



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Firenze

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO di tipologia a) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, Decreto rettorale, 14 giugno 2017, n. 475 (prot. 89320) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 8212) dal 12 luglio 2017 al 10 agosto 2017. Settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto privato - Dipartimento di Scienze Giuridiche.

I Riunione

Il giorno 14/12/2018 alle ore 17.00 si riunisce per via telematica la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO – di tipologia a) ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, Decreto rettorale, 14 giugno 2017, n. 475

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. 941/2018, è così composta:

Prof. Giuseppe Vettori
Prof. Claudio Scognamiglio
Prof. Stefano Pagliantini

I componenti della Commissione dichiarano di avvalersi di strumenti telematici per la prima riunione della procedura di valutazione comparativa in oggetto. Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, tutti i membri della Commissione sopra elencati.

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso dopodiché procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Vettori e del Segretario nella persona del Prof. Stefano Pagliantini.

La Commissione prende visione del bando. con il quale è stata indetta la suddetta procedura di valutazione comparativa, per quanto concerne l'ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica e per la prova orale di verifica della conoscenza della lingua straniera il cui mancato superamento determina la non idoneità e prende altresì atto del fatto che l'art. 5 del bando prevede che, in caso di candidati cittadini stranieri, nel corso della discussione venga verificata anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Commissione quindi prende atto, inoltre, dei criteri di valutazione per i titoli, il curriculum e la produzione scientifica stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", allegato A.

La Commissione stabilisce:

1) di attribuire ai titoli ed alle pubblicazioni, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo di 100 punti ad ogni candidato;



2) di suddividere tale punteggio attribuendo fino a un massimo di 40 punti ai titoli, curriculum e fino a un massimo di 60 punti alla produzione scientifica;

3) visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243, con riferimento allo specifico settore concorsuale e allo specifico settore scientifico-disciplinare, di suddividere il punteggio da attribuire ai titoli e al curriculum nel modo che segue:

- a) dottorato di ricerca di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'Estero: 10 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: massimo 10 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: massimo 5 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: massimo 5 punti;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: massimo 5 punti;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: massimo 5 punti;

4) di effettuare la valutazione di ciascun titolo tenendo in specifica considerazione la significatività che esso assume in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;

5) per quanto riguarda il punteggio da attribuire alla produzione scientifica, in conformità del Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243, la Commissione ritiene:

- a) di prendere in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- b) di prendere in considerazione la tesi di dottorato o altro titolo equipollente anche in assenza delle condizioni di cui alla lettera precedente;
- c) di effettuare la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo previsto dal bando (n. 12), secondo la seguente suddivisione del punteggio:

1.1.1. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a un massimo 5 punti;

1.1.2. uno o più lavori monografici e tesi di dottorato: fino a un massimo di 25 punti;

1.1.3. contributi in rivista o in volume: fino a un massimo di 30 punti, con un punteggio massimo di 2 punti per singolo contributo in volume o in rivista di fascia A e di 1 punto per singolo contributo in rivista di fascia B.

La Commissione stabilisce, inoltre, che i criteri che governeranno la valutazione della produzione scientifica dei candidati saranno i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la presente procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, tenuto conto del fatto che il bando prevede, oltre alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua italiana, anche lo specifico accertamento di un livello avanzato di conoscenza della lingua inglese, stabilisce che la prova orale si svolga, per la parte in lingua straniera, tramite lettura, traduzione e comprensione di un testo scientifico specialistico in lingua inglese.

La Commissione, siccome il numero dei candidati risulta pari a 9, delibera di fissare una seconda riunione, nella quale procederà ad una valutazione comparativa dei candidati che li riduca a non più di 6, in data 10 gennaio. Visto però il numero dei candidati, fa già formale istanza al Magnifico Rettore per una proroga dei lavori.

Alle ore 18.00, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale è redatto, letto e sottoscritto seduta stante dal Presidente della Commissione e viene inviato a tutti i Commissari per la loro approvazione e integrato dalle dichiarazioni di adesione degli altri membri (inviate insieme al loro documento di identità).

Unisco la lista dei candidati

Matteo Benetti

Serena Meucci

Daniele Imbruglia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

Maria Rita Nuccio

Marco Farina

Guglielmo Bevivino

Rocco Lombardi

Marco Rizzuti

Stefano Deplano

I commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

F.to Prof. Giuseppe Vettori